



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Nominata con D.P.R. del 18/06/2021/a norma dell'art. 143 D. Lgs. 267/2000)

Con i poteri:

della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

Originale:

Numero 23 del 13/10/2021

Oggetto: C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 art. 13 e segg. - Area delle Posizioni Organizzative - Adozione Regolamento.

L'anno **2021** il giorno 13 del mese di ottobre ore 14:40, nella sala delle riunioni della casa Comunale di Marano di Napoli, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei Sigg.:

NOME E COGNOME		P	A
Dott.ssa Gerardina Basilicata	Presidente - Prefetto		
Dott. Giuseppe Garramone	Componente Dirigente Generale di Polizia di Stato	X	X
Dott. Valentino Antonetti	Componente Dirigente Ministero Interno	X	

Constatato il numero legale degli intervenuti

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Giovanna Imperato*

La Commissione Straordinaria, in apertura di seduta, adotta la deliberazione in oggetto indicata.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

OGGETTO: C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 art. 13 e segg. - Area delle Posizioni Organizzative
- Adozione Regolamento.

Il Responsabile del Settore IV Programmazione, Risorse Umane e Controlli, nominato con Decreto della Commissione Straordinaria nr. 6 del 11.10.2021:

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D. Lgs. n. 267/2000;
- in data 07.11.2018 vi è stata la proclamazione del Sindaco del Comune di Marano di Napoli, in seguito alla risultanze dell'elezioni comunali;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con DPR del 18/06/2021 è stata nominata la sottoscritta Commissione Straordinaria in seguito al perfezionamento del decreto di scioglimento del Comune di Marano di Napoli pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.170 del 17.07.2021;

Considerato che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale nr. 15 del 22.09.2021 sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale nr. 21 del 06.10.2021 avente ad oggetto: "*Riorganizzazione struttura organizzativa dell'Ente*", veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, prevedendo la soppressione delle Aree della Dirigenza e la contestuale articolazione della struttura dell'Ente in 7 settori e un'unità di staff;

Considerato che, la Commissione Straordinaria intende ridefinire l'assetto delle posizioni organizzative (P.O.) dell'Ente ai sensi del comma 3, dell' art.13, del CCNL 21.05.2018;

Dato atto che, per conferire, revocare e graduare gli incarichi di P.O. è necessario adottare apposita disciplina previa definizione dei criteri di cui all' art.14, del vigente C.C.N.L.;

Visto in particolare l'art. 13 del suddetto CCNL rubricato: "*Area delle posizioni organizzative*";

Ravvisata, la necessità di sostituire integralmente la disciplina inerente le P.O. contenuta nei seguenti atti :

- deliberazione di Giunta Comunale nr. 74 del 16.05.2019, parzialmente modificato con deliberazione di G.C. n. 8 del 28.01.2021, con cui è stato approvato il Regolamento per il "*Conferimento, revoca e graduazione delle posizioni organizzative dell'Ente*";
- deliberazione di Giunta Comunale nr. 152 del 29.11.2019 avente ad oggetto "*Approvazione nuova metodologia di graduazione delle posizioni organizzative*";
- deliberazione di Giunta Comunale nr. 172 del 30.12.2019 avente ad oggetto "*Area delle Posizione Organizzative, Individuazione, Graduazione e Valorizzazione*";

Dato atto che:

- il numero delle Posizioni Organizzative non è stato modificato rispetto al precedente assetto organizzativo dell'Ente;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

- si è proceduto alla rideterminazione delle Posizioni Organizzative mantenendo la struttura organizzativa precedente, in modo da permettere una necessaria rotazione nella titolarità degli uffici strategici che sono stati oggetto di trattazione nella relazione di accesso;

Visto, l'allegato Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative composto da n. 7 articoli e da n. 1 Scheda per l'anagrafica della Posizione Organizzativa (P.O.) e da n. 1 Scheda per la graduazione della Posizione Organizzativa (P.O.) e ritenuto meritevole di approvazione;

Acquisiti, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 74/2017 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Visto il D. Lgs. 75/2017 Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), 1) ml , n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il CCNL Comparto Funzioni locali del 21.05.2018;

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di adottare** il Regolamento che disciplina l'Area delle Posizioni Organizzative composto da n. 7 articoli e da n. 1 Scheda per l'anagrafica della Posizione Organizzativa e da n. 1 Scheda per la graduazione della Posizione Organizzativa che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **Di disporre** che, l'applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento devono essere applicate in occasione della rivisitazione, anche parziale, della struttura organizzativa del Comune ed in sede di definizione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati a ciascun titolari di Posizione Organizzativa attraverso gli strumenti di programmazione previsti dallo specifico ordinamento;
4. **Di abrogare**, l'intera disciplina riguardante le Posizioni Organizzative contenuta negli atti precedentemente adottati;
5. **Di disporre** che, le disposizioni inerenti le Posizioni Organizzative ovunque richiamate in atti dell'Ente in contrasto e, comunque, sono incompatibili con la disciplina contenuta nel nuovo Regolamento abrogate;

Visto:

IL RESPONSABILE SETTORE IV

DOTT. RENATO SPEDALIERE



Il Responsabile Settore IV

Dott. Renato Spedalieri



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli, con parere favorevole dello stesso Responsabile, relativa alla: C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 art. 13 e segg. - Area delle Posizioni Organizzative - Adozione Regolamento.

ACQUISITI i pareri del Responsabile Affari Generali e Demografici e del Responsabile del Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il D. Lgs. Del 18.08.2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE la proposta del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria avente ad oggetto "C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 art. 13 e segg. - Area delle Posizioni Organizzative - Adozione Regolamento" e quindi consequenzialmente approvare:
 1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
 2. DI ADOTTARE il Regolamento che disciplina l'Area delle Posizioni Organizzative composto da n. 7 articoli e da n. 1 Scheda per l'anagrafica della Posizione Organizzativa e da n. 1 Scheda per la graduazione della Posizione Organizzativa, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
 3. DI DISPORRE che, l'applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento devono essere applicate in occasione della rivisitazione, anche parziale, della struttura organizzativa del Comune ed in sede di definizione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati a ciascun titolari di P.O. attraverso gli strumenti di programmazione previsti dallo specifico ordinamento;
 4. DI ABROGARE, l'intera disciplina riguardante le Posizioni Organizzative contenuta nel "Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 322 del 11.12.2013;
 5. DI DISPORRE che, le disposizioni inerenti le Posizioni Organizzative ovunque richiamate in atti dell'Ente in contrasto e, comunque, sono incompatibili con la disciplina contenuta nel nuovo Regolamento abrogate;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

6. DI DISPORRE la pubblicazione sul sito web del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 67, comma 11 della legge n. 133/2008, del presente atto e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
7. DI TRASMETTERE copia del presente atto e dell'allegato ivi richiamato, ai Responsabili di Settore, all'OIV, all'Ufficio Personale, alle OO.SS. e alla R.S.U.;
8. DI INCARICARE di demandare al responsabile del settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, l'adozione degli atti, di propria competenza, connessi e consequenziali alla presente deliberazione;
9. DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134, comma IV del D.lgs. 267/2000.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri dell/la
() GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Settore IV Programmazione, Risorse Umane e Controlli

Oggetto: C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 art. 13 e segg. - Area delle Posizioni Organizzative - Adozione Regolamento.

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE SETTORE Dott. <u>RENATO SPEDALIERE</u></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ Il Responsabile <u>[Signature]</u></p>
<p>IL RESPONSABILE Settore economico-finanziario Dott. Renato Spedaliere _____</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ Il Responsabile <u>[Signature]</u></p>



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E VALUTAZIONE ECONOMICA

Allegato alla Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. _____ del _____

INDICE

	pag.
Articolo 1 PREMESSA	3
Articolo 2 INDIVIDUAZIONE, DURATA E REVOCA DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	3
Articolo 3 VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (PESATURA) E RELATIVA INDENNITÀ	4
Articolo 4 PRESTAZIONE LAVORATIVA E INCARICHI AGGIUNTIVI	5
Articolo 5 FATTORI DI VALUTAZIONI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	6
Articolo 6 VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	6
Articolo 7 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	7
TABELLA - FATTORI E SOTTOFATTORI	8
ANAGRAFICA INCARICATO DI P.O.	9
SCHEDE GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA	10

ARTICOLO 1 PREMESSA

1. Ai sensi degli artt. 13 e segg. del CCNL 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali, il Comune di Marano di Napoli disciplina le posizioni di lavoro (Posizioni Organizzative/P.O.) istituite per lo svolgimento di funzioni di direzione di strutture organizzative interne caratterizzate da una particolare complessità operativa e da un elevato livello di autonomia organizzativa-gestionale, per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali.
2. Le posizioni di lavoro istituite dall'amministrazione comunale si caratterizzano:
 - a. per l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e dei risultati attesi e sono correlate all'organigramma funzionale adottato dal Comune;
 - b. per lo svolgimento di attività richiedenti un'elevata professionalità per le quali può essere prevista anche l'iscrizione ad albi/elenchi professionali riconosciuti e/o disciplinati da norme di livello nazionale e che richiedono una competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario;
 - c. per una elevata professionalità acquisita attraverso rilevanti esperienze lavorative di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. Il Sindaco *pro tempore* è competente a individuare, tra il personale dipendente appartenente alla categoria D, quello a cui assegnare la titolarità di una P.O. istituita presso l'Ente, previo esperimento di un interpello interno a cura del Settore in cui è incardinato il Servizio Personale.
4. L'Organismo di Valutazione (o altro Organismo che svolge funzioni analoghe) è competente alla graduazione (Pesatura) delle P.O..
5. In ogni fase del procedimento di graduazione delle P.O. l'Organismo di cui al comma precedente può chiedere il supporto del Segretario Generale del Comune.

ARTICOLO 2 INDIVIDUAZIONE, DURATA E REVOCA DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Le Posizioni Organizzative istituite presso il Comune di Marano di Napoli coincidono con l'Unità di massima dimensioni organizzativa dell'Amministrazione.
2. Il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 dispone che dette P.O. possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base di un incarico a termine conferito dal Sindaco *pro tempore* con proprio decreto.
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2, la titolarità di una P.O. può essere assegnata ad un dipendente dell'Ente classificato nella categoria C o B fatto salvo la verifica sulla sussistenza dei presupposti oggettivi e soggettivi previsti dal CCNL e da altre disposizioni normative regolamentari.
4. Nell'individuazione del dipendente a cui assegnare la titolarità di una delle P.O., il Sindaco del Comune tiene conto:
 - a. degli elementi caratterizzanti la P.O. da ricoprire come elencati al comma 2, dell'articolo 1, che precede;

- b. della natura, delle caratteristiche e della complessità dei programmi che l'amministrazione si è prefissa di realizzare e del livello di complessità gestionale che richiede la struttura da assegnare;
 - c. del livello di qualificazione professionale, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità, delle esperienze: acquisite e delle competenze possedute dal personale da incaricare.
5. Gli incarichi di posizione organizzativa hanno una durata non inferiore ad un anno e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
6. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'incarico il Sindaco deve formalizzare l'eventuale rinnovo, ovvero decidere in maniera diversa, anche con riferimento all'organizzazione strutturale dell'Ente; durante il suddetto periodo l'incaricato continua ad esercitare le proprie funzioni al fine di garantire la continuità della gestione.
7. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati con atto motivato per le seguenti cause:
 - a) intervenuti mutamenti organizzativi;
 - b) risultati di performance individuale negativi inerenti la gestione della posizione assegnata che hanno causato ritardi e/o omissioni nella gestione delle attività di competenza, ovvero di quelle gestite da altre Strutture dell'Ente con conseguenti evidenti scostamenti dagli obiettivi da perseguire.
8. L'accertamento e la formalizzazione di una valutazione non positiva deve essere sempre preceduta da contraddittorio tra le parti interessate e fatta salva la possibilità della P.O. di essere assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o da persona di sua fiducia a cui conferisce specifico mandato.
9. La revoca dell'incarico di P.O. comporta solo un mutamento di funzioni e la restituzione dell'interessato ai compiti propri della qualifica d'appartenenza, fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti di natura disciplinare connessi alla gravità delle eventuali inadempienze accertate.
10. La revoca dell'incarico di P.O. è disposta dal Sindaco previo parere del Segretario Generale del Comune.

ARTICOLO 3

VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (PESATURA) E RELATIVA INDENNITÀ

1. La determinazione dei criteri di pesatura delle posizioni organizzative si fonda:
 - a) sul grado di complessità tecnico-organizzativa che richiede ciascuna P.O.;
 - b) sulla rilevanza strategica definita per ciascuna P.O.;
 - c) sul livello di complessità richiesto per la gestione delle funzioni e delle attività specifiche per ciascuna P.O. con particolare attenzione a quelle aventi rilevanza esterna.
2. Alla pesatura di ciascuna P.O. è correlata una parte del trattamento economico accessorio previsto per il personale della categoria D incaricato di P.O. quale la Retribuzione di Posizione.
3. L'importo della retribuzione di posizione, per incarichi assegnati a dipendenti classificati nella categoria D, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.

4. L'importo della retribuzione di posizione, per incarichi assegnati a dipendenti classificati nella categoria C o B, varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità.
5. La suddetta retribuzione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
6. Ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione, a ciascuna posizione organizzativa individuate presso l'Ente, il Sindaco, sulla base dell'attività valutativa svolta dall'Organismo di cui all'articolo 1, indica nell'atto di nomina il valore economico delle posizioni organizzative e la durata dell'incarico.
7. La valutazione economica di una o più P.O. può essere riformulata in presenza di situazioni che per il loro peso (organizzazione-gestionale) e per la loro ampiezza (livello di responsabilità e strategicità) richiedono una rivalutazione dei fattori di pesatura, così come per il sopraggiungere di situazioni che richiedono, comunque, di intervenire sulla valutazione economica di tutte le P.O..
8. La richiesta di rideterminazione di una P.O. deve essere debitamente motivata; la richiesta viene inoltrata all'Organismo di Valutazione per il tramite del Segretario del Comune.

ARTICOLO 4

PRESTAZIONE LAVORATIVA E INCARICHI AGGIUNTIVI

1. Le prestazioni eventualmente rese dal dipendente incaricato di Posizione Organizzativa, in aggiunta rispetto al minimo delle 36 ore, o se a tempo parziale, alle 18 ore settimanali in relazione all'incarico affidato e agli obiettivi da conseguire, non possono considerarsi straordinarie ma ordinario orario di lavoro e, pertanto, non sono retribuite e neppure danno titolo o diritto ad eventuali recuperi compensativi ad esclusione di compensi aggiuntivi quali i trattamenti accessori richiamati dal CCNL di comparto e di quelli espressamente previsti da specifiche leggi.
2. Il personale incaricato di Posizione Organizzativa con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% con orario su due giorni settimanali, può recuperare i ritardi ed i permessi orari con corrispondente prestazione lavorativa in una ulteriore giornata concordata preventivamente con l'amministrazione, senza effetti di ricaduta sulla regola del proporzionamento degli istituti contrattuali applicabili.
3. I titolari di Posizione organizzativa sono sempre a disposizione dell'Amministrazione oltre l'orario di obbligo, per le esigenze connesse alle responsabilità affidatagli collegate alla rilevanza ed alle effettive necessità delle funzioni da svolgere nei servizi attivi di rispettiva competenza.
4. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata della stessa, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzioni di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.
5. La definizione della percentuale di cui al comma che precede, su cui calcolare il maggior importo da attribuire alla P.O. interessata, è demandata alla competenza dell'Organismo di cui al comma 4 dell'articolo 1, del presente atto il quale dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.
6. Ogni altro ulteriore maggiore impegno richiesto al personale incaricato di P.O. trova esclusivo ristoro e riconoscimento nell'ambito delle voci di trattamento accessorio rappresentate della retribuzione di posizione e da quella di risultato e comunque nel rispetto ed entro i limiti delle disposizioni contrattuali vigenti.
7. Nell'ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale

presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli articoli 13 e 14 del CCNL del 22/01/2004, ferma la disciplina generale, i trattamenti accessori sono corrisposti secondo le modalità previste dal CCNL vigente.

ARTICOLO 5

FATTORI DI VALUTAZIONI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La definizione dei fattori di valutazione delle P.O. è strettamente correlata ai criteri elencati all'articolo 3, comma 1, del presente regolamento.
2. È prevista la valutazione di n. 3 Fattori ciascuno dei quali è scomposto in diversi sotto-fattori che vanno valutati mediante l'attribuzione di un punteggio definito nell'ambito di una scala graduata che va da un valore minimo a un valore massimo, come indicato nella tabella denominata "Fattori e Sotto-fattori" che segue, nella quale è riportata, in maniera non esaustiva, in corrispondenza di ciascun sotto-fattore, una descrizione.
3. La somma dei punteggi attribuiti a ciascun Fattore, calcolata quale somma dei punteggi assegnati ai corrispondenti sotto-fattori, rappresenta il punto di riferimento per la determinazione del valore economico da attribuire a ciascuna P.O..
4. L'Organismo di valutazione utilizza la scheda allegata al presente regolamento la quale, una volta compilata, viene inoltrata al Sindaco; la scheda datata e sottoscritta viene trasmessa agli Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

ARTICOLO 6

VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

1. Fatta salva l'eventuale rideterminazione in base ad intese con altri enti per le ipotesi di cottulizzo di dipendenti incaricati di posizione organizzativa, il valore economico della retribuzione di posizione è attribuito in relazione al punteggio complessivo assegnato in esito al processo valutativo di cui sopra, secondo le seguenti fasce:

Fascia	Intervallo punteggi		Valore Retribuzione di Posizione ctg. D	P. O. ctg. C
	da	a		
1	31	40	5.000,00	3.500,00
2	41	50	8.000,00	4.500,00
3	51	60	10.000,00	5.625,00
4	61	80	12.000,00	6.750,00
5	81	85	14.000,00	7.875,00
6	86	90	15.000,00	8.437,50
7	91	100	16.000,00	9.000,00

2. Nell'ipotesi in cui il Sindaco intenda avvalersi della deroga di cui all'art. 13, comma 2, lett. a), del CCNL 21/05/2018, la determinazione del valore economico della retribuzione di posizione spettante all'incaricato di P.O. è indicato in corrispondenza della fascia sopra riportata.
3. Alla quota di retribuzione di posizione da corrispondere al personale incaricato di P.O., a tempo parziale di durata non inferiore al 50%, si applica il principio di riproporzionamento.
4. In ogni caso, la definizione della indennità di posizione spettante al personale incaricato di P.O. deve tenere conto di quanto stabilito in sede di C.C.D.I. e della effettiva disponibilità delle risorse economiche necessarie che, qualora, insufficienti, saranno gradualmente ridotte per ciascuna P.O., fatta salva la garanzia degli importi minimi previsti dal vigente CCNL.

ARTICOLO 7 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni contestualmente alla deliberazione che lo approva ed è soggetto alle specifiche forme di pubblicazione previste.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative in materia ed ai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro, nonché alle disposizioni regolamentari con esso compatibili.
3. Sono abrogate le disposizioni regolamentari in contrasto e, comunque, incompatibili con la disciplina contenuta nel precedente regolamento.

TABELLA - FATTORI E SOTTOFATTORI

FATTORE A “DIMENSIONE E GESTIONE (PROFILO INTERNO)” - Punteggio da 5 a 10 punti

Sotto-fattore		Descrizione
Uffici e Personale	Liv. A1	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) non è completamente adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 10 punti.
	Liv. A2	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) è mediamente adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 07 punti.
	Liv. A3	Settore nel quale il rapporto tra il personale in servizio e le strutture interne istituite (U.C./Uffici) è adeguato, rispetto alle attività da gestire. Si possono attribuire fino a 05 punti.

FATTORE B “COMPLESSITÀ, RILEVANZA E RESPONSABILITÀ” - Punteggio da 11 a 40 punti

Sotto-fattori	Descrizione	Livello	Valore
B1 – Complessità nella gestione tecnico organizzativa correlata alle funzioni di competenza	Definisce l'ampiezza e l'intensità che la posizione richiede nella gestione delle relazioni interne e esterne (<i>stakeholder</i> interni/esterni)	Basso	3 punti
		Medio	Fino a 5
		Alto	Fino a 7
		Elevato	Fino a 10
B2 – Rilevanza e impegno professionale richiesti per la specificità di ciascuna P.O.	Definisce l'intensità, la numerosità, la frequenza e la rilevanza degli adeguamenti formativi che la posizione richiede ed è connessa alla professionalità, alla qualificazione e alla competenza specialistica necessarie per svolgere il ruolo assegnato.	Basso	4 punti
		Medio	Fino a 7
		Alto	Fino a 10
		Elevato	Fino a 15
B3 – Livello di Responsabilità	Individua il livello di responsabilità che la gestione della Posizione richiede in relazione allo scenario normativo che ne definisce le funzioni, all'ampiezza delle deleghe e alle possibili implicazioni d'ordine finanziario, patrimoniale e di immagine che può soffrire il Comune.	Basso	4 punti
		Medio	Fino a 7
		Alto	Fino a 10
		Elevato	Fino a 15

FATTORE C “RILEVANZA E PRIORITÀ STRATEGICA” - Punteggio da 15 a 50 punti

Sotto-fattori	Descrizione	Livello	Valore
C1 – Strategicità della Posizione Organizzativa	La rilevanza strategica della P.O. viene definita in relazione alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle azioni strategiche alle quali l'amministrazione intende dare priorità, di volta in volta. Il contenuto dei documenti di programmazione e gli atti di indirizzo ne costituiscono fondamento.	Medio	15 punti
		Medio/Alto	Fino a 20
		Alto	Fino a 25
		Elevato	Fino a 35
		Determinante	Fino a 50



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ANAGRAFICA INCARICATO DI P.O.

Area/Settore: _____

Cognome e Nome: _____

Categoria: Liv. giuridico _____ Liv. Economico _____ dal _____

Titolare della Posizione Organizzativa dal _____

Tipologia del rapporto di lavoro: _____

Anni di servizio complessivi _____

Precedenti incarichi di responsabilità _____

ANNO	SERVIZIO	AMMINISTRAZIONE

Data _____

Firma P.O.

SCHEDA GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore n. _____ “ _____ ”

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

FATTORE A “DIMENSIONE E GESTIONE (PROFILO INTERNO)” - Punteggio da 5 a 10 punti				
Sottofattore	Elementi	Punti Attribuibili		Punti Attribuiti
Uffici e Personale	Dipendenti assegnati n. _____ U.O./Uffici n. _____	Fino a 10 punti		Liv. A1 _____
		Fino a 7 punti		Liv. A2 _____
		5 punti		Liv. A3 _____
FATTORE B “COMPLESSITÀ, RILEVANZA E RESPONSABILITÀ” - Punteggio da 11 a 40 punti				
Sottofattori	Punti Attribuibili	Livello	Valore	Punti Attribuiti
B1 – Complessità nella gestione tecnico organizzativa correlata alle funzioni di competenza	da 3 a 10 punti max	Basso	3 punti	B1- _____
		Medio	Fino a 5	
		Alto	Fino a 7	
		Elevato	Fino a 10	
B2 – Rilevanza e impegno professionale richiesti per la specificità di ciascuna P.O.	da 4 a 15 punti max	Basso	4 punti	B2- _____
		Medio	Fino a 7	
		Alto	Fino a 10	
		Elevato	Fino a 15	
B3 – Livello di Responsabilità	da 4 a 15 punti max	Basso	4 punti	B3- _____
		Medio	Fino a 7	
		Alto	Fino a 10	
		Elevato	Fino a 15	
FATTORE C “RILEVANZA E PRIORITÀ STRATEGICA” - Punteggio da 15 a 50 punti				
Sottofattori	Punti Attribuibili	Livello	Valore	Punti Attribuiti
C1 – Strategicità della posizione organizzativa	da 15 a 50 punti max	Medio	3 punti	C1- _____
		Medio/Alto	Fino a 5	
		Alto	Fino a 7	
		Elevato	Fino a 10	
		Determinante	Fino a 50 punti	
(B1+B2+B3+C1) Totale punteggi				
Retribuzione di Posizione				€ _____

Luogo e data _____

L'Organo di Valutazione

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 14.10.2021

Marano di Napoli li

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

() diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

(X) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE